



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"**  
**POLITECNICO DI TORINO**

**C I F I S** - Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari

**TFA Piemonte** - Tirocinio Formativo Attivo

**TFA PIEMONTE – ANNO ACCADEMICO 2011-2012**

**SCHEMA RELAZIONE FINALE TIROCINIO**

**(max 30 pagine; punteggio max 10 punti)**

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. Della relazione finale di tirocinio è relatore un docente universitario [...] che ha svolto attività nel corso di tirocinio e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio (DM 249/2010 art. 10 comma 6).

**PARTE TEORICA**

- Quadro di riferimento teorico
- Quadro istituzionale: scuola, classe, curriculum, indicazioni nazionali, quadri di riferimento Invalsi

*Nota:* fare riferimento prevalentemente ai materiali provenienti dai corsi e dai laboratori del TFA

**PROGETTAZIONE DIDATTICA**

Breve descrizione dell'intero tirocinio osservativo e attivo effettuato

- Obiettivi iniziali
- Descrizione e inquadramento del progetto contestualizzato alle classi e alla situazione didattica delle stesse
- Approfondimento di una tematica o di una serie di attività realizzate o progettate che hanno rivestito una particolare importanza nel percorso del tirocinante
- Applicazioni di competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e nell'attività di tirocinio osservativo
- Metodologia e strumenti
- Verifiche e criteri di valutazione

*Nota:* può essere utile un'intervista al tutor accogliente sulla situazione delle classi, sulle sue opinioni e le sue modalità operative.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"**  
**POLITECNICO DI TORINO**

**C I F I S** - Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari

**TFA Piemonte** - Tirocinio Formativo Attivo

**ANALISI A POSTERIORI** (del processo e dei risultati o del progetto ipotizzato, in termini di rielaborazione personale)

- Obiettivi raggiunti
- Metodologie utilizzate
- Uso di Laboratori, LIM, informatica, altro ...
- Analisi dei processi di attribuzione di senso e significato (aspetti cognitivi, emozionali, relazionali)
- Elementi di autoanalisi, anche rispetto a quanto rilevato nel corso del tirocinio osservativo
- Tempi
- Analisi dei dati (questionari, verifiche, schede, etc.)
- Produzione o scelta di foto, film, compiti scansionati (protocolli)
- Osservazioni
- Verifica: analisi del progetto (cercando di esaminare sia gli errori e le motivazioni per cui si sono verificati sia gli esiti positivi ottenuti e le relative strategie che ne hanno permesso il raggiungimento)
- Valutazione critica del percorso realizzato ed eventuale riflessione su quanto non è stato possibile attuare

*Nota:* si consiglia di includere:

Riflessioni su:

- percorsi formativi dei ragazzi e delle ragazze relativamente agli aspetti cognitivi, emozionali e relazionali;
- modalità di trasmissione dei contenuti disciplinari;
- influenza del contesto organizzativo/istituzionale sul progetto;

Autoanalisi:

- modalità con le quali si è agito in aula;
- situazioni affrontate nel proprio percorso;
- eventuali riflessioni sul ruolo del docente.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**BIBLIOGRAFIA**

**SITI INTERNET**, etc ...